

# SU LA FRASCA

Pietro De Coulevain

Freddy mandò un grido: sotto il colpo della emozione provocata dal mio racconto, il suo padrone gli aveva stretto nervosamente le orecchie.

—Lasciate star le orecchie di Freddy,—dissi con una calma sorprendente,—altrimenti correreste il rischio di strappargliele fra poco. Dopo quello che vi ho narrato, avrete potuto giudicare quanto intimamente e profondamente fossimo uniti il signor di Myères ed io, ed ho sempre pensato che la nostra unione datasse anche più in là del mio sogno. Questa separazione straziò il mio cuore e il mio corpo: e mentre lo vestivo per il viaggio estremo e palpeggiavo le sue membra, inerti, provai per la prima volta di voluttà di soffrire, di soffrir molto e godei quasi nel sentire scorrere le mie lagrime. La morte fece scomparve ogni traccia di rughe sulla fronte di mio marito, rendendo al suo volto una serenità, una gioventù ignorata fin lì tanto che mi parve meravigliosamente bello. Per una specie di gelosia, non volleno che nessuno si accostasse a lui, ed essendo la sua camera attigua al nostro salottino, ne tenni aperta la porta mentre mi occupavo delle ultime necessità. La mia forza di carattere mi era venuta in aiuto conservandomi intatta la lucidità di mente.

—Verso le cinque, il servitore mi consegnò tre lettere per il signor di Myères indirizzate al club e portate naturalmente a casa dal groom. Sopra una di esse mi parve riconoscere la calligrafia della baronessa d'Hauterive, una cugina germana, un'amica d'infanzia che

abitava il castello delle Rocheilles vicino a Perigueux: l'aprii machinalmente; le lessi una, due volte durando fatica a capirla. Sapete di che cosa m'informava? Semplicemente che quella cugina germana, quell'amica d'infanzia, era l'amante di mio marito.

Sir William dette in una esclamazione.

—Già: essa gli annunciava il suo arrivo all'albergo V... insieme a quello del piccolo Guy, suo figlioccio, che in realtà non era altri che suo figlio.

Una tal rivelazione mi fece perdere il cervello, tanto che precipitandomi verso il signor di Myères, prendendo fra le mie braccia il suo corpo in un accesso di pazzia, lo scossi tutto gridandogli: "Mi hai ingannata, ingannata!" quindi, lasciando ricadere quel cadavere irrigidito, indietreggiai spaventata dal sacrilegio commesso. Rimasi alcuni minuti a guardar mio marito con quella curiosità colla quale si guardano i delinquenti... Tradita! Egli mi aveva tradita... egli apparteneva ad un'altra... Un'onda di collera sorse da tutto il mio essere... e mi slanciai in avanti, sotto il vivo desiderio di uccidere quel morto! La voluttà di uccidere un morto!... Ma voi non potete sapere che cosa sia... e me ne è restato come una macchia nell'anima.

—Prima di lasciare il signor di Myères, mi chinai ancora sul suo corpo... così vicino... e...: "Non vi perdonerò mai", gli dissi coi denti stretti, "mai, capite?" No, e gli non capiva: la mia collera e la mia vendetta non potevano giun-

gere fino a lui... Egli era tanto lontano! Mentre mi rialzavo, vidi un sorriso disegnarsi sulle sue labbra... un sorriso affettuoso misto a pietà... di quella pietà che si prodiga a' fanciulli... un non so che di straordinario di cui ancora cerco il significato... Quel sorriso, mi calmò: sentii che mi accompagnava mentre mi allontanavo... Sulla porta mi voltai ancora indietro per ripetere a mio marito: "Non vi perdonerò mai", ma il misterioso sorriso mi chiuse la bocca, e durante tutti questi anni, esso è stato la mia goccia di rugiada.

—Qual prova crudele,—fece il mio ospite, con accento di compassione.

—Sì: meno dolorosa però di quello che potete immaginare: ora mi sforzo di esser giusta verso la Provvidenza perché essa distribuisce ammirabilmente le nostre sofferenze a seconda delle nostre forze. I grandi dolori producono

sempre una specie di anestesia: dopo quell'orribile scena tornai in camera mia, colle gambe spezzate dall'emozione, colle membra agitate da un tremito nervoso ma non soffrivo affatto.

CONTINUA

**Cambio 70 per CENTO**

**Vaglia Postali e Telegrafici Garantiti**

**Agenzia Italiana**  
15 Carpenter Ave.  
**Indiana, Penna.**

## Alla vedova di Cesare Battisti

Londra, 7.—Un comunicato ufficiale emesso ieri diceva:

"Dal 25 maggio gli aviatori inglesi hanno distrutto quattordici areoplani austriaci al fronte italiano ed uno ne hanno costretto a discendere.

Una sola macchina inglese non è ritornata alla propria base."

I sottomarini tedeschi han portata la guerra nelle acque americane. In agguato fuori le coste del New Jersey, attaccavano e mandavano a picco battelli senza difesa, in servizio costiero.

Per quanto finora si sappia, non meno di quindici vascelli, fra grandi e piccoli, sono stati mandati a

fondo, ed una delle vittime è stato il piroscafo "Carolina" della Linea New York-Portorico, il quale trasportava duecento passeggeri.

Dei quindici battelli andati perduti, ieri sera si sapevano i nomi dei seguenti:

Hattie W. Dunn, di 365 tonnellate, con equipaggio di sei persone

Edward H. Cole, di 1791 tonnellate, con equipaggio di 1 persona.

Isabel B. Wiley, di 611 tonnellate, con equipaggio di 8 persone.

Jacob S. Haskell, di 1362 tonnellate, con equipaggio di 28 persone.

Edna.

H. Z. Tratt.

Hauppauge, di 1339 tonnellate, con equipaggio di 8 persone.

Caroline, di 5093 tonnellate, con 340 persone a bordo, fra passeggeri ed equipaggio.

Samuel M. Hathaway, di 1038 tonnellate, con equipaggio di 9 persone.

## THE FARMERS & MINERS BANK OF JACKSONVILLE

### SIATE PROTETTI CONTRO I GIORNI DI AVVERSITA'

Ricordatevi che la vera prosperità consiste nello spendere meno di quel che si guadagna. Un buon acconto bancario è una PREVISIONE contro il giorno di avversità. Nelle stagioni di prosperità mettete parte del vostro introito in questa Banca Forte e guadagnerà per voi 4 PER CENTO.

### ACCONTO DI "CHECKS"

Non vi costa un soldo ma vi dà una ricevuta indisputabile per ogni dollaro pagato fuori. Questo è il sistema più sicuro per maneggiare i vostri fondi. Qualsiasi servizio bancario voi desiderate vi viene provvisto dalla FARMERS and MINERS BANK of JACKSONVILLE.

Capitale \$20,000.00      Avanzo \$7,500.00

Casa Stabilita nel 1895

PROVATE I

Agente Generale per L'Olio Marca "La Siciliana"

# MACCHERONI

## MARCA "GIUSEPPE GARIBALDI"

Prezzo speciale per ordine di 25 casse in su

# Grande Grosseria All'Ingrosso

## Prezzi Ristretti per Generi Garantiti

# Pasquale Giunta

IMPORTATORE D'OLIO D'OLIVA

1030 So. 9th Street - - - Philadelphia, Pa.